

Presentazione dei progetti attivati nel 2022, dei progetti implementati e dei progetti avviati nel 2023. Dati su lista di attesa nelle CRA.

Il Dr. Scortichini chiede se c'è possibilità di dare dei supporti anche ai caregiver, la Dr.ssa Bertagni risponde che il supporto psicologico è sempre attivo tramite l'accesso allo Sportello Integrato dedicato ai caregiver, ma per accedere ad aiuti concreti purtroppo la Regione ha fissato dei requisiti molto restrittivi.

Il prof. Capizzi chiede se si riesca a quantificare il reale bisogno della popolazione fragile nel ns. territorio e la dr.ssa Bertagni illustra quelli che sono i tempi di attesa per accedere alle CRA nel ns. distretto e riferisce che rispetto al numero di posti contrattualizzati siamo un po' sotto la media.

Il dr. Quagnolo riporta la problematica dei bisogni nascosti, dovuti alla difficoltà di intercettare i soggetti più fragili.

La dr.ssa Bruno rappresenta la necessità di invertire la rotta, dove non si deve aspettare la richiesta di accesso ai servizi da parte dei fragili, ma dovrebbero essere i servizi, anche attraverso le associazioni, a ricercare le persone in difficoltà (così dette Black list).

Punto 2. Gestione dei pazienti complessi, pluripatologici, grandi anziani

La dr.ssa Bertagni riferisce che il nuovo modello di transizione per la gestione dei pazienti complessi è in via di definizione e non può essere presentato ufficialmente.

Illustra comunque le slide (*allegato 3*) di quello che sarà il funzionamento della gestione dei pazienti complessi tramite la CUM (Centrale Unica Metropolitana) e le centrali operative territoriali COT che saranno distrettuali e la nostra avrà sede alla CdS di San Lazzaro.

Il dr. Badiali chiede se ci sono degli strumenti per localizzare eventuali bisogni emergenziali, la dr.ssa Bertagni risponde che comunque l'obiettivo è quello di cercare di restare in rete per intercettare sempre i più fragili; si vedrà con l'attuazione del progetto come si svilupperà il modello in concreto.

La Dr.ssa Calzoni chiede se ci sono dei limiti per poter accedere ai servizi socio sanitari e sociali.

La dr.ssa Bertagni risponde che comunque c'è bisogno sempre di effettuare di una valutazione multidimensionale della persona per accedere alla rete dei servizi socio sanitari, precisa che l'accesso ad alcuni servizi (es: assegno di cura) prevede un tetto ISEE mentre la compartecipazione degli utenti è definita dalla normativa regionale e dai regolamenti comunali.

Il prof. Capizzi evidenzia la scarsità di servizi culturali a disposizione per gli anziani nel ns. distretto e la necessità di ampliare le attività proattive anche tramite le associazioni.

Il dr. Grande suggerisce anche di coinvolgere i Comuni sulle attività Sociali.

PUNTO 3 Il sistema Informativo sociosanitario GARSIA e INDICE DI FRAGILITA'

il Dr. Quagnolo anticipa la slide sul sistema di applicativi attivi presenti in RER. Rappresenta la difficoltà di allineare tutti i sistemi informativi per poter accedere a tutte le informazioni socio sanitarie. Siamo ancora un po' lontani a realizzare questo obiettivo.

Illustrazione di un progetto di lavoro fatto dagli epidemiologi, assistito per assistito, con la costituzione di un INDICE SINTETICO DI FRAGILITA' formato da incrocio di dati sanitari e sociali, per intercettare i suoi reali bisogni a seconda di questo indice (*allegato 5*)

Il dr. Grande chiede quali siano le difficoltà tecniche alla realizzazione dell'unione del sistema informatico.

Il dr. Scortichini chiede se questo progetto può essere implementato a livello Aziendale e Regionale anche tramite il dr. Grande come presidente Aziendale e vice presidente

Regionale del CCMSS.

La Dr.ssa Bertagni presenta come funziona il nostro sistema informativo socio sanitario integrato **GARSIA**, che viene utilizzato dalla Azienda AUSL e dai Comuni della Provincia di Bologna come strumento informativo per la gestione dei servizi socio sanitari integrati e presa in carico sociale e socio sanitaria integrata. (allegato 4)

Il dr. Scortichini chiede se il MMG vede il programma GARSIA. La Dr.ssa Bertagni riferisce che il medico non accede al programma. Il medico viene contattato dall'ASL.

Il dr. Quargnolo evidenzia anche presenza della difficoltà dovuta alla gestione importante della privacy sul trattamento di dati sensibili sanitari e sociali.

Punto 4 - Presentazione da parte del Prof. Capizzi della Associazione S.M.I.PS SCIENZA MEDICINA ISTITUZIONI POLITICA SOCIETA' S.M.I.PS (www.smips.org) che farà parte del ns. Comitato Consultivo, e di quelli che sono le loro attività, i loro progetti e gli obiettivi.

Punto 6 – varie

Risposta del Dr. Quargnolo alla domanda scritta del CAST sui costi della operazione della riorganizzazione dei laboratori di Vergato, Loiano e Budrio. Manderà slide presentate alle conferenze dei Sindaci con tabella dei costi complessivi (allegato 6).

Saluti da parte del Dr. Quargnolo come ultima partecipazione da Direttore del Distretto.

Alle ore 17,10 la seduta è tolta.

Si ricorda che è disponibile, presso la segreteria, la registrazione integrale della seduta.

Allegati:

all. 1 foglio presenze;

all. 2 votazione del vicepresidente – estratto

all. 3 Slide Tavolo pazienti complessi e dr.ssa Bertagni ;

all. 4 Slide programma Garsia;

all. 5 Indice Fragilità;

all. 6 Costi spokelabVsPOCT

Il Presidente del CCMSS Dr. Romano Grande